

## COMUNICATO STAMPA

## Julian Kovatchev dirige Orchestra e Coro del Teatro Lirico, il 21-22 febbraio, per la Stagione concertistica 2014

La Stagione concertistica 2014 del Teatro Lirico di Cagliari prosegue, venerdì 21 febbraio alle 20.30 (turno A) e sabato 22 febbraio alle 19 (turno B), con il quarto appuntamento: Julian Kovatchev, interprete trascinante, proveniente dall'*elitè* dei Berliner Philharmoniker, che ritorna a Cagliari dopo aver diretto numerosi concerti ed opere liriche nelle stagioni passate, dirige l'Orchestra e il Coro del Teatro Lirico. Il maestro del coro è Marco Faelli.

Il programma musicale, dedicato ai primi romantici di area tedesca, prevede l'esecuzione, nella prima parte della serata, di due brani di **Franz Schubert** (Lichtenthal, Vienna, 1797 - Vienna, 1828): *Ouverture in Do maggiore «Im italienischen Stile» D. 591* e *Deutsche Messe in Fa maggiore D. 872* (splendida pagina corale, dall'organico strumentale essenziale) e, nella seconda parte, di una delle sinfonie più amate del grande repertorio, l'evocativa *Terza Sinfonia in la minore "Scottish"* op. 56 di **Felix Mendelssohn-Bartholdy** (Amburgo, 1809 - Lipsia, 1847).

La Stagione concertistica 2014 si avvale del contributo della Fondazione Banco di Sardegna.

**Prezzi abbonamenti** (12 spettacoli): platea € 188,00 (settore giallo), € 168,00 (settore rosso), € 136,00 (settore blu); I loggia € 158,00 (settore giallo), € 134,00 (settore rosso), € 104,00 (settore blu); II loggia € 52,00 (settore giallo), € 52,00 (settore rosso), € 38,00 (settore blu).

**Prezzi biglietti**: platea € 35,00 (settore giallo), € 30,00 (settore rosso), € 25,00 (settore blu); I loggia € 30,00 (settore giallo), € 25,00 (settore rosso), € 20,00 (settore blu); II loggia € 10,00 (settore giallo), € 10,00 (settore rosso), € 10,00 (settore blu).

La Biglietteria del Teatro Lirico è aperta dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20, il sabato dalle 10 alle 13. Rimane chiusa la domenica e i giorni festivi.

**Per informazioni: Biglietteria del Teatro Lirico**, via Sant'Alenixedda, 09128 Cagliari, telefono +39 0704082230 - +39 0704082249, fax +39 0704082223, biglietteria@teatroliricodicagliari.it, www.teatroliricodicagliari.it. Il Teatro Lirico di Cagliari si può seguire anche su Facebook, Twitter, YouTube.

Coro del Teatro Lirico - Protagonista di una importante attività che, a partire dal dopoguerra, lo ha portato ad eseguire oltre cento titoli di lirica, si qualifica anche per la capacità di affrontare il repertorio sinfonico. Ha avuto tra i suoi direttori Bonaventura Somma, Roberto Benaglio, Giorgio Kirschner. Diretto dal 1997 al gennaio 2005 da Paolo Vero, dal giugno 2005 al dicembre 2007 da Andrea Faidutti, dal gennaio 2008 al dicembre 2011 da Fulvio Fogliazza, dal gennaio 2012 è guidato da Marco Faelli. La disponibilità e la capacità di interpretare lavori di epoche e stili diversi in lingua originale sono caratteristiche che lo hanno reso tra le compagini più duttili ed apprezzate da direttori d'orchestra e registi. Il complesso ha avuto particolare cura per le opere di compositori del Novecento, tra cui *Le Roi David* di Honegger, *Stabat Mater* di Poulenc, *Assassinio nella cattedrale* di Pizzetti, *Sinfonia di Salmi* di Stravinskij, *Coro di morti* di Petrassi, *La visita meravigliosa* di Rota, *Stabat Mater* di Szymanowski. Tra le interpretazioni delle ultime stagioni hanno particolare rilievo il *Te Deum* di Berlioz con la direzione di Gabor Ötvös, la *Seconda Sinfonia* di Mahler con Alun Francis, il *Requiem* e la *Messa dell'Incoronazione* di Mozart con Ton



Koopman, il Requiem di Cherubini diretto da Frans Brüggen, il Requiem tedesco di Brahms e La Creazione di Haydn con Gérard Korsten, la Passione secondo Giovanni e la Passione secondo Matteo di Bach con Peter Schreier, le opere Sebastian, tratta da Le martyre de Saint-Sébastien di Debussy (prima produzione italiana), con la direzione di Georges Prêtre, Čerevički di Čajkovskij diretta da Gennadi Rozhdestvensky. Negli anni scorsi ha collaborato con registi quali Dario Fo, Beni Montresor, Stefano Vizioli, Lorenzo Mariani, Filippo Crivelli, Luca Ronconi, Hennings Brockhaus, Alberto Fassini, Denis Krief, José Carlos Plaza, Stephen Medcalf, Pier Luigi Pizzi, Graham Vick. Sotto la guida di Lorin Maazel ha eseguito con successo la Nona Sinfonia di Beethoven nel 1999, e l'anno successivo in un'apprezzata versione multimediale. Nel 2002 il Coro, insieme all'Orchestra del Teatro Lirico, ha rappresentato l'Italia nell'ambito della rassegna Italienische Nacht, organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Bayiera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Particolarmente apprezzate sono state, inoltre, le esecuzioni della Liturgia di San Giovanni Crisostomo di Čajkovskij e il Vespro in memoria di S. Smolenskij di Rachmaninov. Nel giugno 2003 ha eseguito, con la New York Philharmonic diretta da Lorin Maazel, brani da Porgy and Bess di Gershwin. Per la casa discografica Dynamic ha inciso Die Feen di Wagner, Dalibor di Smetana, (premiate, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" gennaio 2001), Čerevički di Čajkovskij, Die ägyptische Helena di Richard Strauss, Goyescas di Granados e La vida breve di De Falla, la Passione secondo Giovanni di Bach, Euryanthe di Weber, Opričnik di Čajkovskij, Alfonso und Estrella di Schubert, Hans Heiling di Marschner, Chérubin di Massenet, Die Vögel di Braunfels, Lucia di Lammermoor di Donizetti. È in preparazione l'edizione discografica di A Village Romeo and Juliet di Delius. Per la Rai ha registrato, nel 1998, La Bohème (con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo), trasmessa in tutto il mondo, e, nel 2003, Don Pasquale (edito in dvd da Rai Trade).

Marco Faelli - È laureato in Fisica teorica all'Università degli Studi di Parma. Dopo gli studi di Composizione con Bruno Bettinelli, si è diplomato in Direzione d'orchestra al Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano con Gabriele Bellini, perfezionandosi, in seguito, all'Accademia "Ottorino Respighi" di Roma con Ferenc Nagy e Hans Priem Bergrath, e, quindi, alla Fondazione I Pomeriggi Musicali con Gianluigi Gelmetti. Ha, inoltre, seguito, per un certo periodo, l'attività di Peter Maag, uno dei principali punti di riferimento (assieme ad Aldo Ceccato) per la sua formazione di interprete. Ha iniziato l'attività artistica nel 1975 al Teatro Regio di Parma come Maestro sostituto. Dal 1980 al 1986 è stato prima "Assistente alla Direzione del Coro" e poi "Altro Maestro del Coro" al Teatro alla Scala di Milano, dove ha collaborato con Romano Gandolfi (di cui è stato allievo) e Giulio Bertola. Sempre al Teatro alla Scala è stato anche Direttore del Coro di voci bianche dal 1980 al 1986. È stato Maestro del Coro del Teatro Carlo Felice di Genova (1986-1988), del Teatro Regio di Parma (1989-2002), della Fondazione "Arturo Toscanini" di Parma (1996-2006), dell'Arena di Verona (2002-2010). Ha anche svolto attività di Direttore del Coro dei complessi di Radio France e della Radiotelevisione spagnola. Come Direttore del Coro ha al suo attivo molte registrazioni discografiche tra cui, in occasione del centenario verdiano, Messa da Requiem ed Il Trovatore. Ha esordito come Direttore d'orchestra al Teatro Carlo Felice di Genova, e ha poi diretto opere liriche e concerti sinfonici in Italia ed all'estero, specializzandosi soprattutto nel settore sinfonico-corale. Il suo repertorio comprende, tra l'altro: Messa da Requiem di Verdi; Requiem, Grande Messa in do minore, Davidde penitente, Vesperae solemnes de confessore, Krönungsmesse di Mozart; Christus am Ölberge, Nona Sinfonia e Fantasia per pianoforte, coro, orchestra di Beethoven; Weihnachtsoratorium, Passione secondo Giovanni, Magnificat, Messe e cantate di Bach; Dettingen Te Deum, Utrecht Te Deum, Dixit Dominus, Messiah, Israele in Egitto di Haendel; Oratorio di Natale di Telemann; Die Schöpfung,



Theresienmesse, Missa Sancti Nicolai di Haydn; Oratorio di Pasqua di Buxtehude; Te Deum di Charpentier; oratori di Carissimi; Rappresentatione di Anima et di Corpo di Emilio de' Cavalieri; Sacrae Symphoniae di Giovanni Gabrieli; Te Deum, Dies Irae, Alcidiane et Polexandre di Lully; cantate, Anthems di Purcell; Gloria, Credo, Magnificat, Dixit Dominus, Lauda Jerusalem, Stabat Mater di Vivaldi; Stabat Mater di Pergolesi; Historia der Geburt Christi, Historia der Auferstehung di Schütz; Hofkapelmeistermesse di Salieri; Stabat Mater, Petite Messe solennelle di Rossini; Oratorio di Natale di Saint-Saens; Stabat Mater di Poulenc, Carmina Burana, Catulli Carmina di Orff; Les Noces, Messa, Sinfonia di Salmi di Stravinskij. Con i complessi da lui fondati, il "Collegium Farnesianum" (orchestra barocca con strumenti originali), il "Coro Cameristico Maria Luigia" ed il "Coro Filarmonico di Parma", si è dedicato anche alla musica antica, curando la ricerca, la trascrizione e la riproposta di numerose opere inedite, con speciale attenzione ai criteri esecutivi filologici. È anche Direttore artistico della rassegna di musica barocca "Incontri Musicali Farnesiani", che si svolge a Parma dal 1997, e di cui è fondatore. Per questa rassegna ha proposto, in prima esecuzione, numerosi inediti, di cui ha curato la trascrizione, in particolare legati alla tradizione musicale delle diverse corti che hanno retto il ducato di Parma: dai Farnese, ai Borbone, fino a Maria Luigia d'Austria. Ha svolto intensa attività saggistica in campo musicologico, e, in collaborazione con Romano Gandolfi, ha pubblicato un saggio sulla direzione corale ("Magia del coro"). In via di pubblicazione "Studi antichi e declamazione moderna" (ampio trattato sulla prassi esecutiva originale del melodramma verdiano, di cui si sta occupando da alcuni anni) ed un testo di "Acustica musicale". Attualmente sta lavorando a "1813-1901, il secolo di Verdi" (panoramica sugli eventi storici e culturali contemporanei al percorso personale e compositivo del Maestro), ed a "Linguaggio o fenomeno? - colloquio tra musica ed epistemologia". Parallelamente ha intrapreso intensa attività di pianista accompagnatore e di docente di "Interpretazione dello spartito lirico", collaborando con il Centro di Perfezionamento per artisti lirici del Teatro alla Scala, con l'Accademia Lirica e Corale "Città di Osimo", con la Showa University di Tokyo (dove ha anche tenuto lezioni di direzione d'orchestra e di esercitazioni orchestrali). È stato anche docente dei Corsi di formazione della Fondazione Toscanini ed ha insegnato, nei conservatori di Parma e Mantova e negli Istituti di Alta Formazione "Achille Peri" di Reggio Emilia ed "Orazio Vecchi" di Modena, materie quali: Esercitazioni orchestrali; Esercitazioni corali; Coro di voci bianche; Lettura della partitura; Teoria e solfeggio; Pratica di lettura vocale e pianistica; Acustica e psicoacustica; Approfondimenti di Teoria musicale; Semiografia della musica; Direzione di Coro. Da giugno a dicembre 2012 è stato Consulente artistico del Teatro Lirico di Cagliari.

Julian Kovatchev - È stato avviato allo studio del violino dal padre ed all'età di cinque anni ha tenuto il suo primo concerto in pubblico. Dopo i suoi primi studi a Sofia, si è trasferito in Germania nelle vicinanze di Salisburgo, dove ha studiato con Franz Samohyl al Mozarteum. Vinta una borsa di studio, messa in palio dalla Karajan-Stiftung, si è trasferito a Berlino, studiando direzione d'orchestra con Herbert Ahlendorf e, successivamente, con Herbert von Karajan. Ulteriore fondamentale esperienza quella nelle file dei Berliner Philharmoniker, dietro ai violini di "spalla" leggendari come Michael Schwalbé, Thomas Brandis e L. Spierei. È stato premiato da Karajan, nell'ultima edizione del prestigioso concorso da lui organizzato e soprinteso nel 1984. L'anno successivo ha debuttato in Italia, al Teatro Verdi di Trieste, con *Jenufa* di Janàcek, diventando ospite regolare dei maggiori enti lirici italiani: Scala di Milano, San Carlo di Napoli, Opera di Roma, Fenice di Venezia, Massimo di Palermo, Comunale di Bologna, Carlo Felice di Genova, Lirico di Cagliari. Ha inaugurato, con consenso di pubblico e critica, il Ravenna Festival con *I Capuleti e i Montecchi* di Bellini. Tra le orchestre italiane è spesso ospite dell'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna "Arturo Toscanini" di Parma, dell'Orchestra Nazionale della Rai di Torino, dell'Orchestra sinfonica di Milano "Giuseppe Verdi"; mentre all'estero ha diretto l'Orchestra della



Radio di Colonia, l'Orchestra della Suisse Romande di Ginevra, l'Orchestra Sinfonica della Radio di Praga e la KBS di Seul. È stato per diversi anni Direttore Principale della Sophia Philharmonic Orchestra, nonché Direttore Ospite dell'Orchestra Sinfonica di Zagabria e Principale Direttore Ospite al Teatro Verdi di Trieste. Tra i suoi maggiori successi si ricordano: I Capuleti e i Montecchi al Carlo Felice di Genova, Carmen, La Sposa venduta e The Rake's Progress al Verdi di Trieste, Dialoghi delle Carmelitane a Siviglia, Il Trovatore a Stoccarda ed a Ravenna, Un ballo in maschera a Verona. Ha guidato l'Orchestra del San Carlo di Napoli e Uto Ughi e, sempre al San Carlo, ha lavorato alla nuova produzione di Orfeo ed Euridice. Ha ottenuto un enorme successo con Rigoletto e La Bohème a Toronto. Ha diretto, successivamente: Alcina, Il Trovatore e Madama Butterfly a Stoccarda ed al Carlo Felice di Genova, Cavalleria rusticana, Pagliacci, La forza del destino a Piacenza, La Bohème al Festival Puccini di Torre del Lago, Cavalleria rusticana, Pagliacci, La Traviata, Nabucco, Carmen all'Arena di Verona, Carmen a Savona e La vedova allegra a Bari ed a Trieste, La Bohème a Seoul, Werther a Sassari e Norma a Reggio Calabria ed a Trieste, Tosca a Francoforte. Recentemente è stato impegnato in Romeo et Juliette a Trieste. Parallelamente Julian Kovatchev svolge un'intensa attività sinfonica in Italia ed all'estero: Zagabria, San Carlo di Napoli, Carlo Felice di Genova, Trieste, Bologna, Verona, con l'Orchestra Sinfonica Siciliana e con la Sinfonica di Roma, con l'Orchestra Toscanini di Parma ed a Seoul con la prestigiosissima KBS. È stato, inoltre, invitato al prestigioso Tuscan Sun Festival di Cortona con l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino ed ha diretto l'Orchestra Regionale della Toscana in una serie di concerti. Ha ottenuto grande successo con Madama Butterfly a San Francisco, La vedova allegra al Teatro Filarmonico di Verona, Tosca a Francoforte, Lucia di Lammermoor a Trieste, Nabucco all'Arena di Verona, Madama Butterfly a Cagliari, e, recentemente, con Tosca a Dresda, Pagliacci al Filarmonico di Verona, un ciclo di concerti a Catania e ad Ankara, Madama Butterfly a Seattle, Carmen all'Arena di Verona, Tosca a Dresda ed a Lucca. Recentemente è stato nominato Direttore Artistico e Musicale al Teatro del Giglio di Lucca. Tra i suoi recenti impegni figurano: concerti sinfonici a Cagliari, La Traviata e La Bohème a Dresda, Tosca a Seattle, un "Concerto di Natale" a Praga, Nabucco all'Arena di Verona.

Orchestra del Teatro Lirico - È stata fondata nel 1933 e ha consolidato, negli anni, un fecondo rapporto con i maggiori direttori italiani, tra cui Tullio Serafin, Vittorio Gui, Antonino Votto, Guido Cantelli, Franco Ferrara, Franco Capuana, Willy Ferrero, e con compositori quali Ottorino Respighi, Ildebrando Pizzetti, Ermanno Wolf Ferrari, Riccardo Zandonai, Alfredo Casella. Risalgono agli anni '50-'60 le apparizioni sul podio di Lorin Maazel, Lovro von Matacic, Claudio Abbado, Sergiu Celibidache, Riccardo Muti, e le collaborazioni con Gioconda De Vito, Leonid Kogan, Henryk Szering, Andrés Navarra, Dino Ciani, Maria Tipo, Nikita Magaloff, Wilhem Kempff, Martha Argerich. In questi anni l'Orchestra ha collaborato, tra gli altri, con direttori come Lorin Maazel, Georges Prêtre, Emmanuel Krivine, Mstislav Rostropovich, Ton Koopman, Iván Fischer, Frans Brüggen, Carlo Maria Giulini, Gennadi Rozhdestvensky, Rafael Frühbeck de Burgos, Neville Marriner, Christopher Hogwood, Hartmut Haenchen e con solisti come Martha Argerich, Aldo Ciccolini, Kim Kashkashian, Viktoria Mullova, Misha Maisky, Truls Mørk, Sabine Meyer, Yuri Bashmet, Salvatore Accardo. Dal 1999 al 2005 Gérard Korsten ha ricoperto il ruolo di direttore musicale e ha, fra l'altro, diretto in prima esecuzione nazionale, Die ägyptische Helena di Richard Strauss, Euryanthe di Weber e A Village Romeo and Juliet di Delius. Negli ultimi anni l'Orchestra ha collaborato regolarmente con Lorin Maazel, compiendo nel 1999 una tournée in Europa ed eseguendo con successo una serie di concerti. Nel 2002 ha rappresentato l'Italia nella rassegna Italienische Nacht, organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Nel 2005 ha suonato in un concerto in onore del Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi. Negli ultimi anni, anche nell'ambito



della rassegna "Cinque passi nel Novecento", ha eseguito, in prima assoluta, composizioni per orchestra che il Teatro Lirico di Cagliari ha commissionato a compositori come Sylvano Bussotti, Giorgio Tedde, Azio Corghi, Fabio Nieder, Alberto Colla, Carlo Boccadoro, Franco Oppo, Francesco Antonioni, Ivan Fedele. Per la casa discografica Dynamic ha inciso opere in prima esecuzione in Italia, quali *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiate, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički e Opričnik* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. Ha inciso, inoltre, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, *La Passione secondo Giovanni* di Bach per la Dynamic e *Don Pasquale* per Rai Trade. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* trasmessa in tutto il mondo.

Cagliari, 19 febbraio 2014

Pierluigi Corona Responsabile Ufficio Stampa Teatro Lirico di Cagliari, via Sant'Alenixedda, 09128 Cagliari – Italia telefono +39 0704082209 - fax +39 0704082216 stampa@teatroliricodicagliari.it - www.teatroliricodicagliari.it